

Codice DB0710

D.D. 1 febbraio 2012, n. 42

Comune di Bagnolo Piemonte (CN). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con concessione amministrativa per anni 99 a terzi, di area di mq. 4.139 identificata con il terreno comunale di uso civico - NCT - Fg. 49 - mapp. - 214, per realizzazione cimitero, con area di rispetto, in loc. Grange di Pra' 'd Mill. Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di Bagnolo Piemonte (CN) a mutare la destinazione d'uso dell'area di mq. 4.139 identificata con il terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 49 – mapp. 214, per darla in concessione amministrativa all'Associazione ONLUS “Dominus Tecum”, per un periodo di anni 99 (novantanove), per consentire la realizzazione di un cimitero al servizio dell'adiacente Monastero, nella sunnominata area sita in località Grange di Prà 'd Mill.;

che il Comune di Bagnolo Piemonte (CN) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione che verrà stipulato con il Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per l'uso richiesto dell'area in argomento e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

l'area di mq. 4.139 identificata con il terreno oggetto del presente provvedimento rimane gravata da uso civico, pertanto è disciplinata dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE – P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, con la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004, con la D.G.R. n. 11-1800 del 19.12.2005 e con la L.R. n. 29/09, inoltre, al termine o al decadere della concessione dovrà essere restituita al Comune ripristinata, per i danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Concessionario che dovrà altresì, se necessario, parimenti intervenire al termine dei lavori di realizzazione del cimitero;

la concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto periziato dal precitato elaborato tecnico, così come analiticamente specificato in premessa e, più precisamente:

- canone annuo fisso onnicomprensivo, inerente i mancati frutti, per il non esercizio dell'uso civico originario e l'occupazione e l'uso dell'area di mq. 4.139, €, 48,00 o, in alternativa,
- canone anticipato onnicomprensivo “Una Tantum”, da versare in unica soluzione al rilascio della concessione novantanovenale, pari a €. 4.752,00;

eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune – Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'approvazione di verifiche demaniali, approvate dall'Ufficio Usi Civici delle Regione Piemonte;

tutti i canoni dovuti devono essere annualmente adeguati in misura non inferiore alle variazioni dell'indice ISTAT, salvo pagamento anticipato "Una Tantum" al rilascio della concessione;

il Comune di Bagnolo Piemonte (CN) dovrà utilizzare tutti gl'importi percepiti in virtù della presente autorizzazione, prioritariamente in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione locale titolare dell'uso civico e, comunque, utilizzarli nel rispetto della legislazione vigente in materia;

tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato Concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta